



serie A2 Femminile - Prima giornata andata 2006/2007

CONTRO UDINE OCCASIONE SPRECATA

per cominciare al meglio la stagione

Sarebbe stato molto importante cominciare la stagione 2006/2007 con una vittoria. Non è solo retorica ma, dopo l'ultimo tristissimo mese, vincere, all'esordio al "PalaMazzali", contro una delle prime 5/6 squadre del campionato avrebbe dato il "morale" giusto per affrontare il proseguo della stagione.

Non è andata così, ma la sconfitta di misura (55 – 62) contro le friulane ha fornito comunque dei segnali positivi a coach Cossu. La squadra "c'è" e con un pizzico di convinzione in più negli elementi di spicco delle fila biancorosse, Albertazzi, Bertan e Bergante e con qualche "forzatura" in meno di Nati Rios, la vittoria non sarebbe sfuggita. La "stella" italo-argentina è stata l'assoluta protagonista dei primi due quarti, chiusi con 19 punti all'attivo, 23 di valutazione e percentuali di rilievo (3/3 da 3p), per poi, nella seconda metà della partita, soffrire terribilmente la difesa "box & one" che il coach ospite ha predisposto per limitarla. Uscendo anzitempo per 5 falli, Nati ha dato anche segnali di stanchezza, dopo il rientro mercoledì dal Brasile, reduce dalle 8 partite in 10 giorni dei Mondiali femminili.

Partita piacevole da seguire, ritmo elevato e punteggio spesso altalenante con tentativo di break biancorosso nel secondo quarto (18 – 4) per il +9 all'ottavo minuto.

Al rientro dall'intervallo lungo le biancorosse subiscono a rimbalzo (Vanin e Chiarella) e la difesa "box & one" permettendo alla Nemaz Udine di recuperare lo svantaggio ed addirittura di portarsi sul +5 ad un minuto dalla fine del terzo quarto con in evidenza la giovanissima Striulli.

L'ultimo parziale è emozionante, malgrado le molte palle perse da entrambe le parti ed i falli, al terzo minuto è +1 Bolzano con una tripla di Zambarda, mentre al nono è +6 Udine; sembra finita, ma con alcune buone giocate difensive, le biancorosse recuperano palla e con qualche tiro libero ed una "magia" di Zucchelli, a 55 secondi dal termine tornano a -1.



Poi una "forzatura" di Rios concede la replica alle friulane che chiudono l'incontro con un 4/4 ai tiri liberi per il 55 a 62 finale.

Analizzando le singole prestazioni, sicuramente da rivedere le "nuove" Simona Albertazzi e Francesca Bergante che devono portare più punti alla squadra. Di Rios abbiamo già detto, dal capitano Tania Bertan ci aspettiamo tutti (e lei per prima) molto di più. Ale Zucchelli ha fatto la sua parte, vista anche la limitata preparazione, ma mettendo sul parquet tutta la sua esperienza. Elena Zambarda è sembrata a sprazzi poco convinta "rifiutando" anche qualche buon tiro, Litz Ribeiro da Silva ha ben combattuto sotto le plance, mettendo qualche punto importante; Alice Girardelli e Martina Maron hanno dato alcuni minuti di respiro alle titolari, senza sfigurare. Insomma c'è da lavorare per coach Cossu ma, viste le potenzialità espresse oggi, si intravede un futuro senz'altro positivo.

TABELLINI:

LENZI PROFEXIONAL BOLZANO: Rios 21, Albertazzi 7, Bertan 2, Maron 0, Broggio n.e., Zucchelli 6, Girardelli 0, Ribeiro da Silva E. 4, Bergante 7, Zambarda 8. All. Michele Angelo Cossu.

NEMAZ UDINE: Saranovic 1, De Biase 2, Basso 1, Strilli 13, Chiarella 10, Giacomelli 8, Vicenzotti n.e., Vanin 17, De Gianni 5, Pianezzola 5. All. Gianluca Abignente

ARBITRI: Brotto e Bedin

NOTE. Parziali 13-9; 34-29; 44-46

Tiri liberi, da due, da tre:

Lenzi Profexional Bolzano 9/13; 14/37; 6/15

Nemaz Udine 15/23; 19/40; 3/10

Ufficio Stampa Basket Club Bolzano

stampa@basketclubbolzano.it

www.basketclubbolzano.it

